



## Comune di Pordenone

- SEGRETERIA GENERALE -  
- U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Rinnovo abbonamento per la consultazione del servizio Telemaco per n. 2 utenze di fascia A1, anno 2024, alla società consortile per azioni InfoCamere. Codice CIG: B18B38DD96. "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1"**

**N. det. 2024/32**

**N. cron. 1064, in data 07/05/2024**

### IL RESPONSABILE

#### **Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, con la quale si attesta, tra altro, di conferire al Segretario Generale la direzione dell'Unità Operativa complessa "Sistemi informativi" dal 1° gennaio 2022 e fino a revoca;

Richiamata la determina della Segreteria Generale n. 2687 del 28/10/2022 con la quale viene conferito al dott. Marco Malandrino l'incarico di posizione organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi, collocata presso il Servizio "Sistemi Informativi – RTD – Progetti innovativi per il miglioramento" della Segreteria Generale" con decorrenza dal 1° novembre 2022 al 30 novembre 2026;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2021 con la quale viene nominato Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD), il dott. Malandrino Marco, titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi;

Richiamato l'art. 17 comma g) del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD) che prevede a carico del RTD l'indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 55/2022 del 19/12/2022, con oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000";

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 58/2022 del 19/12/2022, con oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, della nota integrativa e dei relativi allegati";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 382 del 28/12/2022 avente a oggetto "Approvazione P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2023 – 2025 Parte finanziaria";

Richiamato altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 31 gennaio 2023 con oggetto "Approvazione del Pianto Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025";

### **Presupposti di fatto**

Precisato che per il regolare funzionamento degli uffici comunali nell'espletamento delle proprie attività, si utilizzano tra altro, soluzioni on line specializzate a fornire risposte efficaci e immediate ai quesiti di carattere giuridico e tecnico-amministrativo, la consultazione di banche dati su normative vigenti, dati statistici, finanziari e territoriali necessarie per la gestione dei diversi processi organizzativi e funzionali delle PA, per tali servizi ogni anno viene corrisposto un canone per la consultazione delle banche dati;

Rilevato che in merito ad adempimenti relativi al commercio, all'edilizia e alle attività produttive in generale alcuni uffici comunali per la verifica dei dati di tutti gli operatori economici consultano la banca dati "Telemaco" gestita dalla Camera di Commercio e resa disponibile, on line, dalla società consortile per azioni InfoCamere, per il quale viene corrisposto un canone annuo che risulta in scadenza;

Ravvisata la necessità di rinnovare anche per il 2024 l'abbonamento per la consultazione del Servizio Telemaco per n. 2 utenze di fascia A1, fornito dalla società consortile per azioni InfoCamere;

Vista la comunicazione della società consortile per azioni InfoCamere assunta in data 30/04/2024 al protocollo interno con numero GEN-GEN-2024-34696-A con la quale specifica che

"La tenuta del Registro informatico delle imprese, a cui sono tenute ad iscriversi tutte le imprese operanti nel territorio nazionale, è affidata dalla legge alle Camere di Commercio, che si avvalgono a tal fine di InfoCamere, società consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni. Lo statuto di InfoCamere opportunamente individua i compiti della società, specificando che la stessa agisce nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio nell'approntare, organizzare e gestire un sistema informatico nazionale ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi o repertori tenuti dalle Camere di Commercio.

Alla luce di tali presupposti, l'ANAC, nella Delibera n. 1345 del 21/12/2016, dopo aver riscontrato la qualifica di InfoCamere quale organismo di diritto pubblico e, più in particolare, di società in house delle Camere di Commercio, ha riconosciuto la sussistenza di un diritto di esclusiva di InfoCamere all'erogazione del servizio di collegamento informatico con le Banche Dati delle Camere di Commercio. Ha, infatti, affermato che la "riserva in favore delle Camere di Commercio *dell'erogazione di tale servizio risponda all'esigenza di garantire la «completezza ed organicità di pubblicità» e la «tempestività dell'informazione su tutto il territorio nazionale» a cui, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 6, della legge n. 580/1993, devono tendere la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione secondo tecniche informatiche del registro delle imprese*".

Pertanto, l'ANAC ha concluso ritenendo che la stipula dei contratti aventi ad oggetto l'acquisizione del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio tra un'amministrazione aggiudicatrice e InfoCamere rientra nell'art. 9 del D.Lgs. 50/2016 - ora trasfuso integralmente nell'art. 56, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 "Appalti esclusi nei settori ordinari" - che prevede la non applicazione delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici in caso di aggiudicazione di un appalto di servizio in base a un diritto esclusivo previsto per legge.";

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Precisato:

- che ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco Malandrino come previsto dalla delibera di Giunta n. 11 del 12/05/2022;
- di aver verificato, in capo allo scrivente, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012 e dell'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

Precisato che per l'affidamento in parola non sarà rispettato il principio di rotazione sancito dall'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici 36/2023, poiché trattasi di servizi che possono essere erogati esclusivamente dalla ditta individuata per caratteristiche proprie e diritti di esclusiva del servizio stesso;

Verificato che al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;

Ritenuto, pertanto, di procedere con affidamento diretto fuori mercati elettronici ai sensi dell'articolo 50 del D.lgs. 36/2023;

Visto l'offerta economica assunta al protocollo interno in data 02/05/2024 con numero GEN-GEN-2024-34696-A con la quale la società consortile per azioni InfoCamere propone il rinnovo

abbonamento per la consultazione del Servizio Telemaco per n. 2 utenze di fascia A1 per il 2024 a fronte di un corrispettivo pari ad € 2.220,00 (I.V.A. esclusa);

### **Presupposti di diritto**

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

### **Motivazione**

Considerato che il rinnovo dell'abbonamento al servizio Telemaco per n. 2 utenze di fascia A1 è necessario ad assicurare la dovuta efficienza e la continuità operativa degli uffici utilizzatori, e quindi la mancata esecuzione di tali servizi causerebbe grave danno alla regolare gestione dell'Ente;

Ritenuto, per le motivazioni meglio esplicitate nei presupposti di fatto, di affidare fuori mercati elettronici il rinnovo abbonamento per la consultazione del servizio Telemaco per n. 2 utenze di fascia A1 per il 2024, alla società consortile per azioni InfoCamere, sede legale in via G.B. Morgagni, n. 13 – 00161 Roma, C.F. e P. I.V.A.: 02313821007, a fronte di un corrispettivo pari a € 2.220,00 (I.V.A. esclusa) come da offerta presentata;

Precisato che la spesa complessiva di € 2.708,40 (I.V.A. inclusa), trova copertura al Titolo I, capitolo 01081309 “Servizi Informatici e di Telecomunicazione”, centro di costo 100 Uffici di Staff, P.F.U.1.03.02.19.001, esercizio 2024;

Precisato, inoltre che:

- per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B18B38DD96;
- il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, come previsto all'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;
- come disposto art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, la cui modalità di estrazione del campione viene definita nell'allegato A “Istruzioni operative”, come disposto con determinazione della Segreteria Generale n. 1979 del 28/07/2023;
- questa Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, come disposto dal comma 2 dell'articolo succitato
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;

- la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dall'articolo 1 comma, 32 della legge 190/2012;
- come previsto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 36/2023, che elenca i principi generali dettati in tema di procedura di affidamento;

Visto i DURC protocollo INAIL\_42213260 dalla quale si evince che la ditta INFOCAMERE S.C.P.A, risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 27/05/2024;

### Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare, fuori mercati elettronici, il rinnovo abbonamento per la consultazione del servizio Telemaco per n. 2 utenze di fascia A1 per il 2024, alla società consortile per azioni InfoCamere, sede legale in via G.B. Morgagni, n. 13 – 00161 Roma, C.F. e P. I.V.A.: 02313821007, a fronte di un corrispettivo pari a € 2.220,00 (I.V.A. esclusa) come da offerta presentata;
2. di impegnare l'importo di € 2.708,40 (I.V.A. inclusa), al Titolo I, capitolo 01081309 "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", centro di costo 100 Ufficio di Staff, al P.F.U.1.03.02.19.00, esercizio 2024;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081309	2024

P.F. U.1.03.02.19.001

3. di precisare che:
  - per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B18B38DD96;
  - il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, come previsto all'art. 18,

- comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;
  - il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
  - la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dall'articolo 1 comma, 32 della legge 190/2012;
  - l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

## DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 07 maggio 2024

Il responsabile  
MARCO MALANDRINO

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MALANDRINO MARCO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 07/05/2024 09:54:39